



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI MODIFICA DELLO STATUTO

L'anno Duemilaquindici il giorno Ventisette del mese di Aprile alle ore 20,00
presso la sede sociale di via Folperti 30, espressamente convocata, si è riunita in seconda
convocazione l'assemblea dei soci dell'A.S.D. Italiana Spazio Capoeira Angola per trattare e
deliberare sul seguenti ordini del giorno:

1. Modifica dello statuto
2. Varie ed eventuali

Il Presidente, dopo aver constatato che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità
dell'assemblea considerando che sono presenti n. 14 soci su n. 18 soci aventi diritto,
i cui nominativi e firme sono riportati in allegato

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha
ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo
statuto sociale modificando gli articoli 16, 17 e 19 del Titolo 5 dello statuto dell'A.S.D. italiana
Spazio capoeira Angola

Successivamente da lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo,
comprendente n° 25 articoli.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla
modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura dei n°25 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua
integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al
presente atto e ne forma parte integrante.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
SPORTIVA DILETTANTISTICA
ITALIANA SPAZIO CAPOEIRA ANGOLA

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione di presente atto e dell'allegato Statuto

Non essendovi altro su cui deliberare l'assemblea viene tolta alle ore 21,30, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Pavia, 27/04/2015

IL SEGRETARIO

Luca Mascheroni

IL PRESIDENTE

Mosco Rina

SOCI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA

SPRA MUZIO - JORDA MUZIO

LUCA MASCHERONI - *Luca Mascheroni*
PELUBA LUIS - *Peluba Luis*

Vitoro Rodriguez

Pablo Estevan *Pablo Estevan*

Chiara Rottoli

Broggia Aurora

ELISA CARDARELU *Elisa Cardarelli*

MINETTI FRANCESCO *Minetti Francesco*

EMANUELE VEGNI *Emanuele Vegni*

ALBERTO MENEGAZZO *Alberto Menegazzo*

BERNARDOTTI IVANA *Ivana Bernardotti*

ANDRES FROLO VICARRE *Andres Frolo Michelen*

REGISTRATO A PAVIA ADDI 30 APR 2015 AL N. 10649
ATTI PRIVATI E
Delegato
IL FUNZIONARIO DELEGATO



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ITALIANA SPAZIO CAPOEIRA ANGOLA

TITOLO 1

Denominazione, sede, finalità

Art. 1

L'Associazione Italiana Spazio Capoeira Angola, con sede a Borgarello (PV) in via Fratelli Cairoli 13, è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apolitico, a carattere volontario e democratico.

E' costituita nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile.

Non persegue finalità di lucro.

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui l'associazione sportiva si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 2

L'Associazione si ispira ai principi del pluralismo democratico ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali.

Lo scopo principale dell'Associazione è la promozione della Capoeira attraverso iniziative volte a rispondere ai bisogni di attività sportiva, culturale ed artistica ed attraverso esperienze concrete come incontri o corsi di attività sportive e musicali, organizzazione di spettacoli, mostre, attività folcloristiche, feste, promozione di eventi legate alla tradizione brasiliana, organizzazione di viaggi-studio in Brasile finalizzati ad approfondire la conoscenza della Capoeira e delle altre manifestazioni culturali ad essa legate.

L'Associazione si propone, più in generale, di:

promuovere e sviluppare attività sportive e dilettantistiche, in particolare nelle discipline legate alla danza e alle arti marziali;

organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;

promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;

studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;

gestire impianti propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;

indire corsi di avviamento agli sport, attività motorie e di mantenimento, corsi di formazione e qualificazione per operatori sportivi;

organizzare squadre sportive per la partecipazione ai campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;

organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del



1
ALLEGATO ALL'ATTO REGISTRATO IL GIORNO 30 APR 2015
AL N. 1049
IL FUNZIONARIO DELEGATO



tempo libero dei soci.

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma di ignoranza, intolleranza, violenza, censura, ingiustizia, discriminazione, razzismo, emarginazione, solitudine forzata, sono potenziali settori di intervento dell'Associazione.

L'Associazione, per il raggiungimento dei suoi scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che riterrà opportune.

TITOLO 2

Soci

Art. 3

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le Società e gli Enti che ne condividano gli scopi e si impegnino a realizzarli. I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori o tutore legale e non godono del diritto di voto in assemblea.

Art. 4

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, anche verbale, al Consiglio Direttivo impegnandosi ad attenersi al presente Statuto, ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione e a rispettare la civile convivenza.

Le società, associazioni ed enti che intendano diventare soci del sodalizio dovranno presentarne richiesta firmata dal proprio legale rappresentate. All'atto dell'accettazione della richiesta il richiedente acquisterà ad ogni effetto la qualifica di socio.

In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 5

Entro trenta giorni dalla presentazione, salvo parere contrario del Consiglio Direttivo, che dovrà esprimerne i motivi, la qualifica di socio diverrà effettiva e, previo pagamento della quota sociale, verrà consegnata la tessera sociale ed il nominativo verrà annotato nel libro soci.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncerà in via definitiva l'assemblea dei soci alla sua prima convocazione ordinaria.

Art. 6

I soci hanno diritto: a frequentare i locali dell'Associazione e a partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione. Ciò vale anche per i familiari dei soci che sono comunque tenuti ad attenersi al rispetto dello Statuto, sotto la responsabilità del socio loro familiare; a partecipare alla vita associativa esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate (anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali

regolamenti) e prendendo visione di documenti quali lo Statuto e il registro verbali a disposizione nella sede dove si svolgono le attività; a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento del contributo associativo;
- a mantenere irrepreensibile condotta civile e morale nei locali dell'Associazione e nella partecipazione alle iniziative promosse dall'Associazione.

Art. 7

I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

TITOLO 3

Recesso - Esclusione

Art. 8

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

Art. 9

Le dimissioni dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che si renda moroso nel versamento del contributo annuale;
- c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

Art.10

Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante lettera, ad eccezione del caso previsto alla lettera b) dell'Articolo 9 e devono essere motivate.

Il socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione dell'assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

TITOLO 4

Risorse economiche - Fondo Comune

Art. 11

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) eredità donazioni e legarti;
- d) contributi dello Stato delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricole, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- l) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale.

Il fondo comune, costituito a titolo esemplificativo e non esaustivo da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

Esercizio Sociale

Art. 12

L'esercizio sociale va dal 1 Settembre al 30 Agosto di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli associati. Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. In casi particolari dovuti a problematiche di natura gestionale o organizzativa può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

TITOLO 5

Organi dell'Associazione

Art. 13

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti (qualora eletto)

Assemblee

Art. 14

L'assemblea dei soci è il massimo organo decisionale dell'Associazione; partecipano ad essa tutti i soci che, alla data di convocazione, siano in regola con il pagamento della quota sociale. Le Assemblee sono ordinarie o straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgono le attività almeno venti giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

L'avviso della convocazione viene altresì comunicato ai singoli soci mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, in ogni caso almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

Art. 15

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il rendiconto economico e finanziario;
- b) procede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo ed eventualmente dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- d) approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea si riunisce, inoltre quante volte il Consiglio direttivo lo ritenga necessario o qualora ne sia fatta richiesta per iscritto, con le indicazioni delle materie da trattare, dal Collegio dei Revisori dei Conti, se eletto, o da almeno un decimo degli associati.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 30 giorni dalla data della richiesta.

Art. 16

Nelle assemblee ordinarie e straordinarie hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola col versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo.

Nel caso di soci minorenni, potranno partecipare alle assemblee uno o entrambi i genitori o i tutori legali.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un altro socio.

In prima convocazione l'assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, a distanza di almeno un'ora dalla prima convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Art. 17

L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

Le delibere delle Assemblee sono valide, a maggioranza qualificata dei tre quinti (3/5) dei soci presenti per le modifiche statutarie e del voto favorevole dei tre quinti (3/5) degli associati per la delibera di scioglimento dell'Associazione.

Le eventuali ulteriori modifiche al presente statuto, deliberate dal consiglio direttivo e approvate dall'assemblea straordinaria dei soci, previo messa a verbale, ne costituiranno parte integrante.

Art. 18

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

Consiglio Direttivo

Art. 19

Il Consiglio Direttivo è fatto da un minimo di tre membri e un massimo di sette (possibilmente dispari) scelti fra gli associati maggiorenni.

I componenti del Consiglio restano in carica 4 anni e sono rieleggibili.

Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito

Il Consiglio elegge nel suo seno Il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario che può assumere funzioni di Tesoriere

In relazione a specifici incarichi conferiti a taluni membri del Consiglio, inerenti alla carica ricoperta, potranno essere rimborsate le spese vive sostenute per la

trasferta concernente l'espletamento della mansione, volontariamente e gratuitamente assolta.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale di carattere sportivo a favore dell'associazione, dovrà essere retribuito, anche sotto forma di rimborso spese, per queste specifiche funzioni.

Fermo restando quanto segue:

nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività svolta all'interno del consiglio;

tale contributo non deve determinare forma primaria di sostentamento;

la persona chiamata a svolgere l'attività di istruttore non debba

svolgere tale attività a livello professionistico, tale norma è estesa a tutti i soci;

il ruolo di istruttore non vada a creare un conflitto di interesse o di mansione con la carica assunta nel direttivo.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo (1/3) dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire anche attraverso la posta elettronica o consegnare non meno di otto giorni prima dell'adunanza.

Le sedute sono valide quanto vi intervenga la maggioranza dei componenti o, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Il componente del Consiglio che non partecipi a due riunioni consecutive del Consiglio senza giustificato motivo di legittimo impedimento dovrà ritenersi decaduto dall'incarico.

Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;
- c) predisporre i regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione
- h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.
- i) Fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci, da indire almeno una volta all'anno, e convocare l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci
- l) Determinare l'importo delle quote associative annuali, fissandone altresì le modalità di pagamento da sottoporre all'assemblea dei soci;

Art. 20

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro

sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Presidente

Art. 21

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma dell'Associazione.
Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

In caso di assenza e di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice-Presidente coordinare l'attività di ordinaria amministrazione in attesa che il Consiglio Direttivo nomini il nuovo presidente.

Collegio dei revisori dei conti (qualora eletto)

Art. 22

Il Collegio dei revisori dei conti viene eletto dall'Assemblea ed è composto da tre membri effettivi e di due supplenti, anche fra i non soci e resta in carica tre anni ed elegge al proprio interno il Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti deve controllare l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigilare sul rispetto dello Statuto.

Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Art. 23

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

TITOLO 6

Scioglimento

Art. 24

Lo scioglimento dell'Associazione, può essere deliberato dall'Assemblea con il Veto favorevole di almeno i tre quinti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, l'Assemblea decide sulla devoluzione del patrimonio residuo per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto e comunque ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

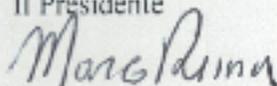
Norma finale

Art. 25

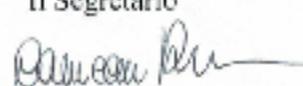
Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Approvato con deliberazione del giorno 27/04/2015

Il Presidente



Il Segretario



ATTO COSTITUTIVO
DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
ITALIANA SPAZIO CAPOERIA ANGOLA

In data 30 Giugno 2011 alle ore 08,30 presso la futura sede sociale dell'associazione sportiva dilettantistica sita in Borgarello (PV), via Fratelli Cairoli, 13 si sono riuniti i Signori:

Marco Reina, nato a Genova il 30/06/1969, C.F. memrc69h30d969s
residente in Borgarello (PV), via Berlinguer 18.

Mannarino Maurizio, nato a Pavia il 28/06/1979, C.F. mnnmrz79h28g388s
residente in S.Genesio (PV), via Monte Cervino 27

Magnifico Diego, nato a Pavia il 05/08/1989, C.F. mgndgi85m05g388j
residente in Marzano (PV), via Bergamaschi 11

Pessina Marianna, nata a Pavia il 04/02/1988, C.F. pssmnn88b44g388c
residente in Pavia, via S.Allende 41 A

Minetti Francesco, nato a Pavia il 07/11/1983, C.F. mntfnc83s07i274w
residente in Marzano, via Bergamaschi 8

Federica Annovazzi, nata a Pavia il 16/02/1968, C.F. nnvfre68856g388i
residente in Borgarello (pv), via Berlinguer 18

per costituire un'associazione sportiva dilettantistica non a fini di lucro.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Marco Reina il quale accettando l'incarico, nomina quale segretario il Sig. Maurizio Mannarino.

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa volta a costituire un'associazione sportiva dilettantistica non a fini di lucro.

Il Presidente dell'Assemblea dà lettura dello Statuto, che si riporta in



calce al presente atto, che dopo ampia discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Lo Statuto recependo le recenti disposizioni normative, stabilisce in particolare che l'adesione al sodalizio e' libera, che il suo funzionamento e' basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che e' assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

I presenti deliberano inoltre che l'associazione venga denominata

"Associazione sportiva dilettantistica italiana Spazio Capoeira Angola",

in breve "Spazio Capoeira Angola a.s.d." con sede in Borgarello (PV),

via Fratelli Cairoli 13 e nominano i seguenti Signori quali componenti il

Consiglio Direttivo:

Sig. Marco Reina PRESIDENTE che firma per accettazione

Sig. Maurizio Mannarino CONSIGLIERE che firma per accettazione

Sig. Diego Magnifico CONSIGLIERE che firma per accettazione

Sig.ra Federica Annovazzi CONSIGLIERE che firma per accettazione

Sig.ra Marianna Pessina CONSIGLIERE che firma per accettazione

Il Presidente illustra l'opportunità per l'associazione sportiva dilettantistica di affiliarsi a UISP PAVIA in considerazione delle finalità promosse dall'Ente e delle attività dallo stesso organizzate con le associazioni affiliate. Da quindi lettura dello statuto della Associazione Sportiva Dilettantistica Italiana Spazio Capoeira Angola con sede in Pavia, Via Fratelli Cairoli n°13, e propone che il sodalizio stesso, prendendo conoscenza di detto statuto e approvandolo, dia la sua adesione alla UISP PAVIA, adottando la relativa tessera quale tessera sociale.

I soci dichiarano all'unanimità la loro volontà di affiliarsi a UISP PAVIA

ed affidano al Presidente il compito di provvedere agli adempimenti richiesti

ed affidano al Presidente il compito di provvedere agli adempimenti richiesti

ivi inclusa l'iscrizione del sodalizio nel Registro CONI.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'assemblea.

FIRMA DI TUTTI I SOCI FONDATORI

Sig. Marco Reina

Marco Reina

Sig. Federica Annovazzi

Federica Annovazzi

Sig. Maurizio Mannarino

Maurizio Mannarino

Sig. Diego Magnifico

Diego Magnifico

Sig. Francesco Minetti

Francesco Minetti

Sig. Marianna Pessina

Marianna Pessina

REGISTRATO A PAVIA ADDI 30/6/11 AL N. 4519
ATTI PRIVATI € 168,00
e *per il versamento*

IL FUNZIONARIO DELEGATO

[Signature]

